

	Repertorio N. 139941	Raccolta N. 54050
	VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE	
	REPUBBLICA ITALIANA	
		REGISTRATO
	Il giorno dodici dicembre duemiladiciassette	Agenzia delle Entrate
	alle ore quattordici	di Pavia
	in Pavia, Via Volta n. 25	il 08/01/2018
	Davanti a me ANTONIO TROTTA, Notaio in Pavia,	N. 174 Serie 1T
	Collegio Notarile di Pavia,	Esatti € 200,00
	è presente	
	SARTORI LIETO, nato a Bobbio (PC) il 21 gennaio	
	1957,	
	nella sua qualità di Presidente del Consiglio Di-	
	rettivo della associazione	
	"ASSOCIAZIONE PAVESE PER LA CURA DEL DOLORE -	
	"LINO SARTORI" - ONLUS"	
	con sede in Pavia (PV), corso Mazzini n. 6, Co-	
	dice Fiscale 96013270184,	
	Comparsa della cui identità personale, qualifi-	
	ca e poteri io Notaio sono certo, il quale agen-	
	do nella predetta qualità, mi chiede di redigere	
	il verbale di assemblea della predetta associa-	
	zione convocata per oggi in questo luogo ed ora	
	per discutere e deliberare sul seguente	
	Ordine del giorno	
	1) Modifica Statuto per cambio sede	

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza ai sensi dell'articolo 12 del vigente statuto, esso comparente il quale, avendo constatato:

- la presenza in proprio o per deleghe degli associati,

come da foglio presenze, che viene acquisito agli atti sociali e che si allega sotto la lettera "A"

- la presenza per il Consiglio Direttivo, nella persona di esso comparente, signor SARTORI LIETO, in qualità di Presidente, e dei membri come da foglio presenze che si allega sotto la lettera "A";

- la presenza del revisore dei conti: il signor EPIS OTTAVIANO;

dichiara l'assemblea validamente costituita per discutere e deliberare su quanto all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione dello stesso il Presidente dichiara l'opportunità di trasferire la sede sociale e ne illustra le motivazioni.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, esaurita la quale, l'Assemblea con voto manifestato in forma orale,

delibera

1) di trasferire la sede sociale da Pavia (PV),
corso Mazzini n.6 , in Pavia (PV), Via Volta n.
25.

2) di modificare conseguentemente l'articolo 2
del vigente statuto e di adottare un nuovo testo
di statuto, come da lettura data dal Presidente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno
avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara
sciolta l'Assemblea alle ore quattordici e trenta
e mi consegna il nuovo testo di statuto, che si
allega al presente atto sotto la lettera "B".

Atto scritto da persona fida e da me su di un fo-
glio per facciate tre, da me letto alla parte,
omesso allegato per sua espressa dispensa, sotto-
scritto alle ore quattordici e quaranta.

Firmato:

LIETO SARTORI

ANTONIO TROTTA Notaio

elegeto dal n. 13994 / Suoso di ny

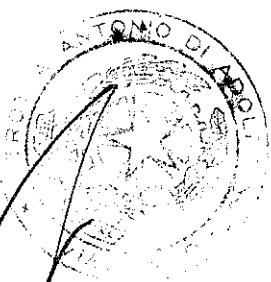
Associazione pavese per la cura del dolore "Lino Sartori" ONLUS

Via Volta 25, 27100 Pavia

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEI SOCI STRAORDINARIA DEL 12 DICEMBRE 2017 DEI SOCI

E DEI COMPONENTI IL COMPLETO

MEMBRI CONSIGLIO DIRETTIVO	C.F.	RUOLO	PRESENTE	DELEGA	
1 Lieto Sartori	SRTL157A21A909L	Presidente	si	-	W. Sartori
2 Martolini Armando	MRTRND46B02G388T	Vice Presidente	si	Ricciardi Lucio	Apicchi
3 Kuberski Angela	KBRNGL42170Z112K	Segretaria	si	-	Angela Kuberski
4 Conceicao Dos Santos	DSSCC46S48Z128M	Membro	si	Croce Angelina	Conceicao Santos
5 Cunsolo Adriano	CNSDRN43B03L424A	Membro	si	Nicoloso Giuseppe	Adriano Cunsolo
6 Sacchi Teresa	SCCTRS48B66I014R	Membro	si	Sacchi Carlita	Teresa Sacchi
7 Miotti Danilo	MITDNL61D06I829R	Membro	si	Vitali Alessandra	Daniela Miotti
8 De Alessandri Maurizio	/	Membro	/	/	/
9 Manara Giorgio	/	Membro	/	/	/



W. Sartori

SOCI	C.F.	PRESENTE	DELEGA
1 Bianchi Vittorio	BNCVTR39M22G223B	si	Brembati Luigi
2 Bazzani Fausto	BZZFST44M16E662F	si	Pagetti Marisa
3 Pezzoni Carla	PZZCRL51T66G388F	si	Sacchi Maria Antonietta
4 Viola Enzo	VLINZE50D27F205M	si	Ceccon Sonia
5 Branca Marco	BRNMRC67S20G388G	si	Busi Giuseppina
6 De Vitte Francesco Carlo	DVTCRL46I07A662F	si	Garassino Edoardo
7 Epis Ottaviano	PSETVN39D03A741T	si	Lirio Valdata Anna
8			
9			
10			

Allegato "B" al n. 139941/54050 di rep.

ASSOCIAZIONE PAVESE PER LA CURA DEL DOLORE

"LINO SARTORI" - ONLUS

STATUTO

Articolo 1

E' costituita l'Associazione per l'Assistenza e le Cure Palliative ai Sofferenti di Malattie croniche evolutive ed irreversibili e per il miglioramento della loro qualità di vita, denominata

"ASSOCIAZIONE PAVESE PER LA CURA DEL DOLORE - "LINO SARTORI" - ONLUS

Articolo 2

L'Associazione ha sede in Pavia, Via Volta n. 25 ed è duratura al 31.12.2060.

L'Assemblea ha facoltà di istituire sedi in Comuni diversi nell'ambito della stessa Provincia.

Articolo 3

L'Associazione non ha scopi di lucro.

Articolo 4

L'Associazione ha i seguenti scopi:

a) promuovere iniziative, studi, corsi di formazione e di aggiornamento e ricerche atti a curare ed assistere i pazienti affetti da cancro o da altre malattie croniche evolutive ed irreversibili, in fase avanzata, al fine di garantire la qualità e la

dignità della vita delle persone sofferenti;

b) promuovere la conoscenza, il progresso e la diffusione di tale disciplina in campo scientifico, clinico, sociale e culturale;

c) stabilire relazioni scientifiche e culturali con società affini e con Enti nazionali ed internazionali aventi i medesimi scopi;

d) attuare e sviluppare un "Programma di assistenza domiciliare".

Dei servizi e delle iniziative così promosse ed organizzate potranno beneficiare gratuitamente e nei limiti della disponibilità dell'Associazione, tutti i pazienti indicati al sub. a) residenti nella provincia di Pavia.

Ai fini del conseguimento dello scopo sociale potranno essere promosse iniziative atte ad incrementare sia il fondo patrimoniale che le disponibilità correnti dell'Associazione.

Il tutto purchè non incompatibili con la sua natura di associazione e realizzata nei limiti consentiti dalla legge.

Articolo 5

L'Associazione si dota dei libri previsti dalla legge che verranno tenuti secondo la normativa vigente.

Articolo 6

Soci: fondatori, onorari, di diritto, benemeriti, ordinari.

- Soci fondatori sono i promotori dell'iniziativa, firmatari dell'atto costitutivo.

- Soci onorari potranno essere persone fisiche o giuridiche, nazionali o internazionali che si distinguono per un personale contributo scientifico, clinico, economico od organizzativo utile ai fini dell'Associazione. Essi vengono nominati dal Consiglio Direttivo.

- Soci di diritto sono:

Il Prefetto di Pavia;

Il Vescovo della Diocesi di Pavia;

Il Sindaco di Pavia

Il Rettore dell'Università di Pavia

- Soci benemeriti sono coloro che con la loro opera si prodigano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione.

Essi sono nominati all'unanimità dal Consiglio Direttivo.

- Soci ordinari sono coloro che contribuiscono alle finalità istituzionali.

L'ammissione del socio ordinario è deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presenta-

zione da almeno due soci.

Articolo 7

Tutti i soci sono tenuti al pagamento delle quote associative deliberate dall'assemblea.

Articolo 8

Gli associati sono obbligati:

a rispettare le norme del presente Statuto;

- a non compiere atti che possano compromettere

l'immagine dell'Associazione;

- a prestare gratuitamente la propria opera.

Sono considerati diritti degli associati:

- il diritto al voto;

- il diritto a partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo Statuto;

- il diritto di convocare l'assemblea secondo le modalità dell'art. 14 dello Statuto sociale;

- il diritto di accedere ai locali dell'Associazione.

Articolo 9

La qualità di socio si perde per decesso, estinzione della persona giuridica e/o ente per recesso unilaterale manifestato con dichiarazione di non voler più far parte dell'Associazione per morosità consistente nel mancato pagamento delle quote annuali, per indegnità consistente in un comportamen-

to e all'interno dell'Associazione e nella vita sociale incompatibile con le finalità dell'Associazione o tali da comportare una condanna penale. La morosità e l'indegna sono dichiarate dal Consiglio Direttivo a maggioranza, dopo che sia stata fatta comunicazione di atto di contestazione diretto a consentire di sanare la morosità o di mutare il proprio comportamento e dopo aver sentito le deduzioni dell'interessato.

È escluso ogni rapporto associativo di natura temporanea.

La quota o il contributo associativo è intrasmissibile.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Articolo 10

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- d) dal fondo comune costituito a norma dell'Art. 37 C.C..

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote annuali dei soci;

b) dall'utile derivante dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;

c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

È vietata ogni forma di distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Detto patrimonio finalizzato al raggiungimento dello scopo e quindi ad esso vincolato, non potrà essere inferiore ad euro 60.000,00 (sessantamila virgola zero zero).

Articolo 11

L'esercizio sociale-finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro 90 giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

ORGANI SOCIALI

ASSEMBLEA

Articolo 12

L'assemblea è costituita da tutti i soci ed è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in

sua mancanza dal Vice-Presidente, in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente nomina il segretario e se lo ritiene il caso due scrutatori.

I Soci fondatori, i Soci onorari, i Soci ordinari, i Soci di diritto ed i Soci benemeriti hanno diritto di voto nell'Assemblea ed eleggono il Consiglio Direttivo.

Articolo 13

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea oltre che le altre categorie di Soci, tutti i Soci ordinari in regola con il pagamento della quota annuale di associazione.

I Soci possono farsi rappresentare da altro Socio anche se membro del Consiglio, salvo, in questo caso, per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito e responsabilità dei Consiglieri.

Ogni Socio non può rappresentare per delega più di un altro Socio.

Articolo 14

I Soci sono convocati in assemblea dal Consiglio Direttivo almeno due volte l'anno entro il 31 ottobre ed entro il 28 febbraio almeno quindici giorni prima della data prevista mediante lettera raccomandata, e ricevuta almeno cinque giorni prima del-

la adunanza, oppure mediante avviso pubblico contenente l'ordine del giorno almeno venti giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea deve essere pure convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci con diritto di voto.

L'Assemblea deve essere convocata in Pavia anche fuori dalla sede sociale.

Articolo 15

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, il Comitato Scientifico e il Collegio dei Revisori, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e su quanto a lei demandato per legge e per statuto. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare le regolarità delle deleghe ed in generale il diritto di intervento all'Assemblea.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e

in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Articolo 16

Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 17

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da nove membri anche non soci.

Il Consiglio dura in carica cinque anni ed è nominato dall'Assemblea.

In caso di dimissioni o decesso di un Consigliere il Consiglio, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione chiedendone la conferma alla prima Assemblea annuale.

Il Consiglio così nominato scade insieme con quelli in carica all'atto della sua nomina.

Articolo 18

Il Consiglio nomina nel suo seno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Articolo 19

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che sia fatta ri-

chiesta almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine alla predisposizione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo da sottoporre all'Assemblea.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 20

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione senza limitazioni.

Esso procede pure alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e compila il regolamento per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Articolo 21

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice-Presidente, rappresentano legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecu-

zione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio; salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

COLLEGIO DEI REVISORI

Articolo 22

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio di Revisori, costituito da tre membri, eletti dall'Assemblea ogni cinque anni, anche tra non soci.

I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale; redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza del valore e di titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

In caso di dimissioni o decesso di un revisore deve essere convocata l'Assemblea perchè provveda all'integrazione del Collegio dei Revisori.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Collegio dei Revisori.

COMITATO SCIENTIFICO

Articolo 23

Le iniziative, gli studi ed i corsi di formazione e

di aggiornamento e le ricerche atte a curare ed assistere i pazienti, le relazioni scientifiche e culturali con società affini, concordate preventivamente con il Consiglio Direttivo nonché il controllo professionale sull'operato del personale addetto all'Assistenza spettano al Comitato Scientifico composto di sette membri.

Dà pareri obbligatori al Consiglio sulle decisioni che coinvolgono aspetti scientifico-sanitari.

Il Comitato dura in carica cinque anni; i suoi membri sono nominati dal Consiglio Direttivo per le loro competenze specifiche connesso allo scopo dell'Associazione.

Le sue deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti e dovranno riportare pareri dissenzienti.

Alle riunioni del Comitato partecipa, senza voto, il Presidente del Consiglio Direttivo o un suo delegato.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Comitato Scientifico.

SCIoglimento

Articolo 24

L'associazione si estingue per mancanza di numero di associati/richieste di assistenza, contributi,

finanziamenti ed ogni altra causa che comporti l'impossibilità di conseguire gli scopi o comprometta le ispirazioni di fondo che animano l'Associazione e/o dovesse impedire lo svolgimento dell'attività.

Il patrimonio dell'Associazione in caso di scioglimento verrà devoluto ad altri enti con fini analoghi.

Lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio saranno deliberati dagli associati col voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

CONTROVERSIE

Articolo 25

Tutte le controversie derivanti tra gli Associati e tra questi e l'Associazione saranno devolute ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri nominati dal Presidente del Tribunale di Pavia scelti tra gli iscritti all'Albo degli Avvocati e Procuratori.

Il Collegio Arbitrale giudicherà secondo diritto applicando le norme primarie e secondarie dell'Ordinamento Generale esterno e quelle particolari dell'Associazione.

Firmato:

LIETO SARTORI

ANTONIO TROTTA Notaio

